

# A CHI È RIVOLTO

- Laureati in **Scienze Giuridiche** (Classe di laurea LM-SC.GIUR)
  - Laureati in **Sociologia e ricerca sociale** (Classe di laurea LM/88, LS/89 ex D.M. 509/1999, lauree in Sociologia ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/1999)
  - Laureati in **Scienze delle pubbliche amministrazioni** (Classe di laurea LM/63, LS/71 ex D.M. 509/1999, lauree in Scienze dell'Amministrazione ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/1999)
  - Laureati in **Scienze Politiche** (Classe di laurea LM/62 ex D.M. 270/2004, LS/70 ex D.M. 509/1999, lauree in Scienze politiche ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/1999)
  - Laureati in **Giurisprudenza** (Classi di laurea LMG/01 ex D.M. 270/2004, LS/22 e LS/102 ex D.M. 509/1999, laurea quadriennale in Giurisprudenza conseguita ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/1999)
  - Praticanti avvocati, neoavvocati e giuristi** interessati ai percorsi di accesso alla magistratura o che li abbiano già intrapresi
- Il Master ha l'**accreditamento** presso il **Consiglio Nazionale Forense**, nella misura di n. 20 crediti formativi per avvocati e praticanti avvocati abilitati.

## COSTI

La quota di iscrizione ordinaria è pari a €1000,00, esclusa imposta di bollo. Sono previste riduzioni per neolaureati, praticanti avvocati e neoavvocati, nella misura di €500,00. È possibile altresì seguire singoli corsi, ad un costo €40,00 per CFU.

# PER SAPERNE DI PIÙ

## INQUADRA IL CODICE QR



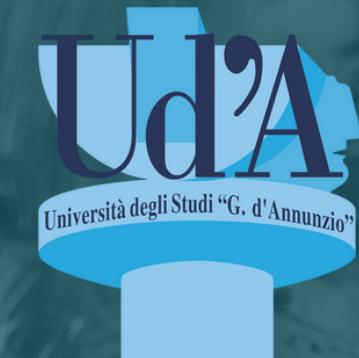
### COORDINATRICE DEL CORSO

Prof.ssa Cristiana Valentini

Ordinario di Diritto processuale penale  
Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara

### CONTATTI

master.bias.cognitivi@gmail.com



ANNO ACCADEMICO 2025/2026

## MASTER DI II° LIVELLO

# ACCERTAMENTO PENALE E BIAS DEL RAGIONAMENTO

STRUMENTI PER LA PREVENZIONE DEGLI ERRORI COGNITIVI NELL'ATTIVITÀ INVESTIGATIVA E NELLA DECISIONE GIUDIZIARIA

**DSGS**  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE  
GIURIDICHE E SOCIALI

SCUOLA DELLE SCIENZE ECONOMICHE,  
AZIENDALI, GIURIDICHE E  
SOCILOGICHE

# OBIETTIVI FORMATIVI

Il progetto didattico del Master parte dalla considerazione che, come ogni forma di ragionamento umano, anche la ricostruzione del reato compiuta da investigatori e giudici possa essere soggetta a distorsioni del pensiero (i *bias*), in grado di influenzare il modo in cui le informazioni vengono percepite, interpretate e valutate. Il risultato può essere una decisione – o, più in generale, un giudizio – non ottimale.

Il Master si prefigge lo scopo di fare acquisire nei discenti consapevolezza delle situazioni in cui possono insorgere errori di ragionamento nella comprensione e nella valutazione dei fatti, e applicare i risultati di questa analisi alle dinamiche dei rapporti tra i soggetti coinvolti nelle indagini e nel processo penale. Solo in tal modo sarà possibile realizzare un accertamento – e, di conseguenza, anche una difesa – immune da distorsioni cognitive.

Il Master sarà attivato al raggiungimento di un **numero minimo di 23 iscritti**. Le lezioni saranno tenute in lingua italiana, le attività didattiche si svolgeranno in modalità a distanza, teledidattica sincrona o asincrona, tramite la piattaforma *Microsoft Teams*.

Al termine del Master è prevista una prova finale, che si svolgerà in presenza, consistente nella presentazione e discussione pubblica di un *project work*.

## SBOCCHI PROFESSIONALI

La figura professionale formata dal Corso può trovare sbocco nei settori dell'investigazione, della sicurezza, della consulenza legale e dell'avvocatura. Attraverso un progetto didattico articolato in moduli, secondo una prospettiva interdisciplinare (il corso comprende insegnamenti nelle seguenti discipline: diritto processuale penale, filosofia del diritto, sociologia generale, sociologia giuridica e della devianza, psicologia generale e statistica) si consente alla figura in formazione un apprendimento a trecentosessanta gradi, utile alla progettazione e al coordinamento di attività immune da distorsioni cognitive e alla prevenzione/correzione dell'altrui errore percettivo e di ragionamento.

# PIANO DI STUDI

## LEZIONE INTRODUTTIVA

0. *Bias* cognitivi e accertamento penale. La necessità di un approccio interdisciplinare - GSPS05/A

## PARTE I° - PROFILI PRELIMINARI

### 1. PROFILI PRELIMINARI DI LOGICA E RAGIONAMENTO GIURIDICO

1.1. Elementi di logica giuridica. Ragionamento giuridico e procedimento interpretativo in ambito forense - GIUR17/A  
1.2. Logica ed epistemologia della prova penale - GIUR17/A  
1.3. Logica e scrittura forense - GIUR17/A

### 2. PROFILI PRELIMINARI DI PSICOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI

2.1. Dall'apprendimento alla rappresentazione delle conoscenze - PSIC01/A  
2.2. Schemi di ragionamento ed errori logici - PSIC01/A  
2.3. *Bias* ed euristiche di giudizio - PSIC01/A  
2.4. Interfacce, algoritmi e intelligenza artificiale - PSIC01/A

## PARTE II° - BIAS E ACCERTAMENTO PENALE

### 3. BIAS E INDAGINI PRELIMINARI

3.1. Fattori incrementativi dei bias: unilateralità e segretezza delle indagini - GIUR13/A  
3.2. *Bias* di ancoraggio e "visione a tunnel" nell'attività investigativa - GIUR13/A  
3.3. *Bias* di conferma e distorsioni retrospettive nella ricostruzione del fatto - GIUR13/A  
3.4. *Bias* della rappresentatività e valutazione delle risultanze investigative - GIUR13/A  
3.5. *Bias*, completezza delle indagini preliminari e contraddittorio dibattimentale - GIUR13/A

### 4. DISTORSIONI COGNITIVE IN DIBATTIMENTO

4.1. Teoria e prassi del giusto processo - GIUR13/A  
4.2. L'influenza del contesto nella decisione del giudice - GIUR13/A  
4.3. *Bias* della rappresentatività e valutazione della prova - GIUR13/A  
4.4. *Bias* egocentrico e libero convincimento - GIUR13/A  
4.5. Distorsioni cognitive e tenuta del giusto processo - GIUR13/A

# PIANO DI STUDI

## 5. GLI ERRORI NELLA VALUTAZIONE DELLA PERICOLOSITÀ SOCIALE

5.1. La pericolosità sociale come pericolo per la società - GSPS05/A  
5.2. La nozione di pericolosità sociale tra diritto e scienze extragiuridiche - GSPS07/B  
5.3. Distorsioni cognitive nella valutazione della pericolosità sociale. Ricadute sui giudizi di prevenzione, cautelari e di sorveglianza - GIUR13/A

## PARTE III° - STRUMENTI RISOLUTIVI

### 6. LOGICA, PROVA STATISTICA E TEORIA DELLA PROBABILITÀ NELL'ACCERTAMENTO PENALE

6.1. Ragionevolezza e razionalità nell'accertamento penale - GIUR13/A  
6.2. Elementi di statistica descrittiva e di calcolo della probabilità - STAT01/A  
6.3. Probabilità condizionate e teorema di Bayes - STAT01/A  
6.4. Distribuzioni di probabilità e inferenze statistiche - STAT01/A  
6.5. Statistica e valutazione delle prove - STAT01/A

### 7. CORREZIONE DEI BIAS E TUTELA DEL DIRITTO DI DIFESA DURANTE LE INDAGINI PRELIMINARI

7.1. La partecipazione della difesa alla fase preliminare: le indagini difensive - GIUR13/A  
7.2. Lo svolgimento di indagini difensive immuni da *bias* - GIUR13/A  
7.3. Il contrasto ai *bias* dei pubblici inquirenti - GIUR13/A

### 8. CORREZIONE DEI BIAS E TUTELA DEL DIRITTO DI DIFESA DURANTE IL GIUDIZIO

8.1. Accertamento penale e verità - GIUR13/A  
8.2. L'esame incrociato come strumento di contrasto ai bias nella tesi accusatoria - GIUR13/A  
8.3. *Bias* e massime di esperienza - GIUR13/A  
8.4. Il rilievo dei *bias* nei giudizi di impugnazione (in particolare, il vizio nella motivazione del provvedimento impugnato) - GIUR13/A  
8.5. *Bias* ed errori giudiziari - GIUR13/A

### 9. BIAS COGNITIVI, ACCERTAMENTO DEL REATO E INTELLIGENZA ARTIFICIALE. IL PUNTO DI VISTA DEL GIURISTA E QUELLO DEL CRIMINOLOGO - GSPS07/B